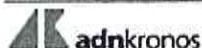


SALUTE DOLCE VITA GUSTO TURISMO HIT PARADE MOTORI FINANZA VIAGGI M

IL TEMPO.it

POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & SPETTACOLI ROMA CAPITALE

CAMPIDOGLIO



15:20:06 - Garanzia giovani: punta su digitale, arrivano 3mila tirocini retribuiti 15:10:05 - M5S: Gambaro, Grillo me

15:01:00 - Ambiente: da Parlamento via libera a norme su limiti biocarburanti 15:00:56 - Sanità: per colpa di c

15:00:51 - Governo: Grillo, Renzi manovrato da banche o poteri forti

25/04/2015 06:03

0

0

0

0

Tweet

g+

Consiglia

Mi p

Vaticano deluso: «L'Unione resta divisa»

«Non siamo soddisfatti di questo accordo. Qualcosa è stato fatto, come il finanziamento dell'operazione Triton così non si risolve il problema. Servirebbe un programma a lungo termine, una...

«Non siamo soddisfatti di questo accordo. Qualcosa è stato fatto, come il finanziamento dell'operazione Triton, ma così non si risolve il problema. Servirebbe un programma a lungo termine, una politica delle migrazioni seria».

A parlare a nome della Santa Sede è stato il cardinale Antonio Maria Vegliò, presidente del Pontificio Consiglio per la pastorale dei migranti (in un'intervista diffusa dal Servizio Informazione Religiosa - ha espresso «delusione» per quanto raggiunto al vertice dei leader dell'Unione europea sulle migrazioni a Bruxelles. «Avanti divisi», titola l'Osservatore Romano che parla di «passi in avanti e divisioni interne» nella ricerca di una strategia comune sull'immigrazione. Molto più cauto sugli accordi di Bruxelles, come sempre, il segretario di Stato Pietro Parolin, che in una lectio magistralis alla facoltà teologica di Padova ha però finalmente fatto chiarezza sul senso «non belligerante» della richiesta di Papa Francesco di fermare l'Isis e soccorrere i cristiani del Medio Oriente. Ma in merito al problema del soccorso ai immigrati nel Mar Mediterraneo ha solo auspicato - riporta il sito specializzato Vaticaninsider - «continui il coinvolgimento dell'Europa su questo tema: siamo sulla strada giusta, bisogna impegnarsi e lasciarsi coinvolgere, bisogna continuare su questa strada».

«Prima di tutto - ha detto il cardinale - c'è una risposta umanitaria da dare. E l'Italia sta facendo molto. Poi rimane sempre vero che bisogna risolvere il problema alla radice, mettere questi Paesi in condizione di non costringere i loro cittadini ad andarsene, eliminare le cause della povertà estrema e la violenza, la guerra, i conflitti, dobbiamo impegnarci di più su questo punto, dare possibilità a queste persone di progredire nei loro Paesi».

R. P.

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

Politica



IPOSTESI ATTENTATO IN VATICANO, PAROLIN: "ABBIAMO TUTTI PAURA MA PAPA È TRANQUILLO"

Home > Spiritualità > Ipotesi attentato in Vaticano, Parolin: "Abbiamo tutti paura ma Papa è tranquillo"

Ipotesi attentato in Vaticano, Parolin: "Abbiamo tutti paura ma Papa è tranquillo"

24 aprile 2015, *intelligo*



Arresti per terrorismo e sul tavolo l'ipotesi di un attentato in Vaticano dopo i controlli effettuati. A Fiumicino i due kamikaze erano arrivati e uno dei due era rimasto a Roma, destinato a farsi saltare in aria in Vaticano tra i pellegrini. Ma il piano saltò a marzo 2010 grazie alla nostra Digos che intercettava le loro telefonate.

Ora il segretario di Stato Vaticano Pietro Parolin, a margine dell'inaugurazione a Padova dell'anno accademico della facoltà teologica del Trivenete, ha commentato così il rischio attentati nello Stato Vaticano: "Il timore più grande è

che possano essere coinvolte persone innocenti in attentati. Non mi sembra però di percepire in Vaticano una preoccupazione esagerata, certo bisogna stare attenti".

Poi ha spiegato meglio lo stato d'animo, anche del Pontefice: "Credo che anche da un punto di vista della sicurezza ci siano delle garanzie, tutte le strutture che si occupano di sicurezza sono particolarmente attente ma non mi pare ci sia assolutamente un allarme - ha continuato - Siamo esposti come tutti a questa minaccia, come abbiamo visto anche in Francia. Siamo tutti esposti e abbiamo tutti paura ma il Papa è molto tranquillo in questo, basta vedere come incontra le persone con grande lucidità e serenità e apertura".

Poi in riferimento al terrorismo dice: "Papa Francesco parla costantemente dei pericoli di tutti i fondamentalismi che siano essi culturali, religiosi o teologici. Del fondamentalismo esiste un pericolo grave per l'ordine politico, perché esso produce delle violenze indefinite. Tocca dunque alle religioni interrogarsi e partecipare alla costruzione della pace".

SOCIAL NETWORKS:

TAGS: TERRORISMO, SICUREZZA VATICANO, PAROLIN PAPA TRANQUILLO, PAPA ATTENTATO VATICANO, ATTENTATO IN VATICANO, ARRESTI AL MAEDA

AUTORE / INTELLIGO

articoli correlati

Caso Abu Omar: la difesa di Pollari e il nodo del segreto di Stato

Effetto crisi di governo: si invocano le Br contro Mario Monti

9 ottobre 1982: quell'attentato alla Sinagoga e com'è cambiato il terrorismo

Incredibile. A Milano il pane manda all'ospedale cinque persone

Signonella: nella partita a scacchi tra Oriente e Occidente fu Spadolini a dare il "Matto"?

Russia, attentato su bus: almeno 5 morti

nessun commento presente

Login
email

Register
email

- [EDITORE / REDAZIONE](#)
- [PATROCINIO OSJ](#)
- [COOKIES POLICY](#)
- [COPYRIGHT SITO WEB](#)
- [PUBBLICITA' NEL MAGAZINE](#)



NEW
WordPress
THEMES
WWW.WORDPRESS.COM

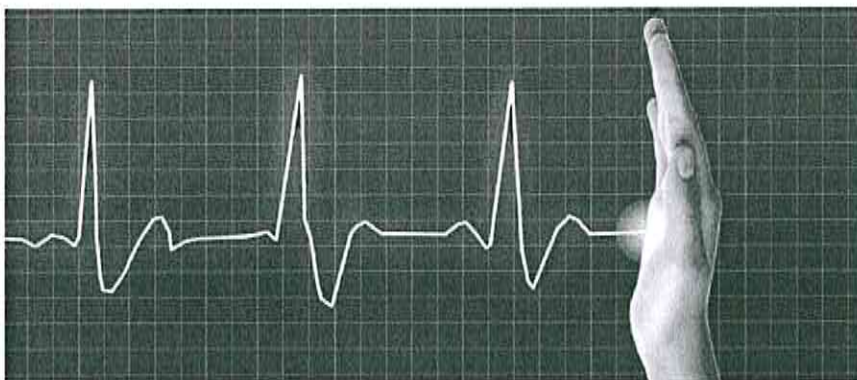
Free WordPress Themes

468x60

- [HOME](#)
- [CRONACA](#)
- [SPIRITUALITA'](#)
- [COOPERAZIONE](#)
- [ORDINE CAVALIERI OSJ](#)
- [STORIA»](#)
- [PRESS](#)
- [VIDEO](#)
- [ARCHIVIO NOTIZIE](#)

Vaticano, Eutanasia: non e' un diritto per Segretario di Stato

27 aprile 2015 [ARCHIVIO](#), [SOCIETA'](#)



Diversi paesi europei hanno mostrato “la volontà”, “e la determinazione in alcuni casi”, di “dare all'eutanasia lo status di diritto umano”. Lo ha detto il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin pronunciando alla Facoltà teologica del Triveneto, a Padova, una Lectio magistralis per il Dies Academicus 2014-2015.

“Credo – ha detto Parolin pur senza citare espressamente casi concreti come quello francese – che su questa volontà della ragione umana di intervenire in uno dei processi fondamentali della vita, il rispetto dei tempi della vita e della morte, sia importante interrogarsi non solo con i principi e le argomentazioni della morale. Che cosa è questa pretesa della ragione a voler controllare il flusso del tempo? Da dove nasce questa ubris così potente da fondarsi su se stessa e di disporre di un potere illimitato che giunge a rifiutare ogni apertura nei confronti di chi pone delle obiezioni? Di

fronte a questo vuoto esistenziale, di fronte a questa grande ubris, manchiamo forse anche della più piccola speranza che vada oltre la ragione per aprirci alla relazione, alla solidarietà, all'amore invece di rinchiuderci nella morte”.

“Tutti gli studenti di teologia dovrebbero leggere e studiare le parole di Benedetto XVI nella sua enciclica Spe Salvi sulla possibilità di farsi guidare da qualcosa di grande, quella speranza che può spalancare la porta oscura del tempo, del futuro. Una speranza che sottolinea in particolare l'importanza della capacità di ascolto, questa apertura che ci permette di uscire da noi stessi per ricordarci che ‘nessun uomo è una monade chiusa in se stessa. Le nostre esistenze sono in profonda comunione tra loro’. Così, oltre ogni chiusura, l'amore è sempre possibile”.

ADUC – FI

[eutanasia](#), [vaticano](#)

Lascia una risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: [](#) [<abbr title="">](#) [<acronym title="">](#) [](#) [<blockquote cite="">](#) [<cite>](#) [<code>](#) [<del datetime="">](#) [](#) [<i>](#) [<q cite="">](#) [<s>](#) [<strike>](#) [](#)

WP-SpamFree by [Role Position Marketing](#)

•

• PATROCINIO ORDINE DI MALTA OSJ



San Giovanni
ARNO DOMINI MEDICINI

Questo magazine è sotto l'alto patrocinio del Sovrano Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, il cui Gran Maestro è Sua Altezza Reale il Principe Don Thorbjorn Paternò Castello d'Ayerbe d'Aragona di Carcaci e d'Emanuel.

**TUA DA 200 EURO AL MESE
E PUOI RESTITUIRLA QUANDO VUOI**



Seguici...    

Cerca

Login

L'Arena PREMIUM

L'Arena.it
29 aprile 2015

ITALIA

CITTÀ GRANDE VERONA EST GARDA BALDO VILLAFRANCHESE VALPANTENA LESSINIA VALPOLICELLA BASSA
 Italia Mondo Economia SPORT CULTURA SPETTACOLI Foto Video Spazio Lettori + Altri +

Fai di questa pagina la tua homepage

Vodafone Super Fibra. Parli e navighi a 25€ al mese [Scopri >](#)

Home Italia

OGGI IN ITALIA

'Ndrangheta: voto scambio, arresto Zappalà

Denunciati per truffa falsi braccianti!

'Ciccio l'americano' estradato in Italia

Meteo, le previsioni per giovedì 30 aprile



24.04.2015

Profughi, Parolin, spiace chiusura Veneto



Profughi, Parolin, spiace chiusura Veneto

Tutto Schermo

Aumenta
Diminisci
Stampa
Invia
0
Mi piace
Condividi
Tweet 0
Segui
+1 0

PADOVA, 24 APR - "Dispiace che in una parte del Veneto ci sia questo atteggiamento di chiusura che può diventare addirittura un atteggiamento di disprezzo e intolleranza nei confronti degli altri". Lo ha detto, riferendosi al tema dell'immigrazione, il segretario di Stato vaticano, Pietro Parolin, nel corso di una conferenza stampa alla Facoltà Teologica del Triveneto a Padova.

GM

L'AZIENDA COLLABORA CON PARTNER DEI PAESI DELL'EST, QUALI LITUANIA, LETTONIA, RUSSIA, UCRAINA, GEORGIA.

IL METEO

Verona



MULTIMEDIA

IN DIRETTA CANALI

TG



News



RadioVerona



Italia



I VIDEO SCELTI DA NOI



VIDEO / NEWS
I sopravvissuti veronesi al terremoto in Nepal



VIDEO / SERVIZI
Daverio, Italia, tesoro da salvare



VIDEO / CALCIO
Tonelli: "Non ho minacciato Denis"



3 MAGGIO | 31 OTTOBRE

EXPO VENEZIA 2015

IL PADIGLIONE COLLATERALE DI EXPO 2015 DEDICATO ALL'ACQUA DALLE MERAVIGLIE DEGLI ABISSI ALLE CUCINE DEL MONDO

AQUAE VENEZIA 2015 www.aquae2015.org

QUOTIDIANI LOCALI

UNO DEI MIGLIORI SITI VELOCITÀ GUIDA TV



VERSIONI SU: TABLET

SEGUICI SU: FACEBOOK, TWITTER, RSS

di Padova il mattino



Cerca nel sito

QUOTIDIANI VENETI

- HOME CRONACA SPORT VENETO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA



GRAZIE AL TUO 5X1000

TUTTI I NEONATI DEL VENETO POSSONO AVERE LO SCREENING NEONATALE METABOLICO ALLARGATO



DONA IL 5X1000 A COMETA A.S.M.M.E. CODICE FISCALE 92065090281 IL TUO AIUTO PER NON FERMARCI

HOME VENETO PAROLIN: ISIS, IL PAPA CHIEDE DI...

LOTTA AL TERRORISMO

Parolin: Isis, Papa chiede di fermarlo ma non con le armi

Il segretario di Stato, Pietro Parolin a Padova per una lectio magistralis alla Facoltà teologica del Triveneto

ISIS IS VATICANO PAROLIN

24 aprile 2015

IN EDICOLA

Sfoglialo IL MATTINO DI PADOVA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

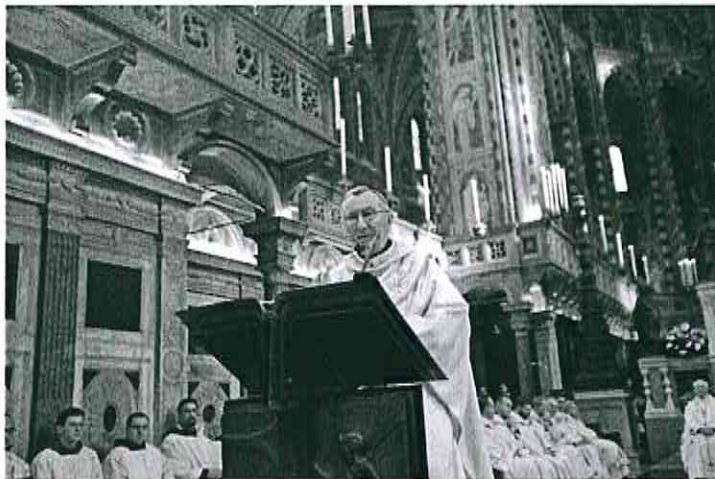
PRIMA PAGINA

FRIULADRIA CREDIT AGRICOLE APERTI AL TUO MONDO. SCOPRI DI PIÙ

BERTOLINO ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA CAPI IN PELLE - PELLICCERIA - ARREDO CASA



- 49 Condividi 0 Tweet 0 +1 0 LinkedIn 0 Pinterest



Pietro Parolin segretario di Stato della Santa Sede

PADOVA. La posizione della Santa Sede è sempre che occorre «far prevalere la forza morale del diritto su quella materiale delle armi». Lo ha affermato, citando le parole di «Benedetto XIV che ha fatto di tutto per scongiurare e poi per porre fine alla Prima Guerra Mondiale», il segretario di Stato, Pietro Parolin, nella lectio magistralis da lui tenuta a Padova, alla Facoltà teologica del Triveneto.

Secondo Parolin, è in questa chiave antibelligerante che va letta la richiesta di papa Francesco alla comunità internazionale, ugualmente citata dal segretario di Stato, che sia «fermata l'avanzata delle forze del cosiddetto Califfato nel nord della Siria».

MATTINO PADOVA.IT



Fai la mossa giusta: dona il 5 per mille allo IOV

UNITI NEL VENETO PER SCONFIGGERE IL CANCRO



Clicca e aiuta la Ricerca!

QUOTIDIANI LOCALI



il mattino



Cerca nel sito

COMUNI: ALBIGNASEGO SELVAZZANO DENTRO ABANO TERME CITTADELLA ESTE MONSELICE PIOVE DI SACCO TUTTI I COMUNI

QUOTIDIANI VENETI

HOME CRONACA SPORT VENETO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI AUTOVELOX FURTI IN CASA BAR & LOCALI GRANDE GUERRA



GRAZIE AL TUO 5X1000

TUTTI I NEONATI DEL VENETO POSSONO AVERE LO SCREENING NEONATALE METABOLICO ALLARGATO



DONA IL 5X1000 A COMETA A.S.M.M.E. CODICE FISCALE 92065090281 IL TUO AIUTO PER NON FERMARCI

Il cardinale Parolin alla Facoltà teologica del Triveneto

PAROLIN FACOLTA' TEAOLOGICA

CONTRIBUI

1 di 8



Il patriarca di Venezia Francesco Moraglia e il cardinale Pietro Parolin

Il segretario di Stato vaticano a Padova: "Le misure di sicurezza sono adeguate ma non c'è allarme". E sui migranti: "Chi rifiuta l'accoglienza non può dirsi cristiano, da veneto confido nel nostro popolo"

24 aprile 2015

Altre gallerie



MATTINOPADOVA.IT

1
Condividi



QUOTIDIANI LOCALI

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU

Tweet

0

3-1



Cerca nel sito

QUOTIDIANI VENETI

0

HOME
LinkedIn

CRONACA

SPORT

VENETO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA



PNEUS DAYS, ti aspettiamo da 15 al 30 Aprile



Sei in: HOME > VENETO > TERRORISMO, PAROLIN: SIAMO TUTTI...

IL CARDINALE A PADOVA

e su, Parolin: siamo tutti esposti ma il Papa è sereno

Il segretario di Stato vaticano: "Le misure di sicurezza sono adeguate ma non c'è allarme". Sui migranti: "Chi rifiuta l'accoglienza non può dirsi cristiano, da veneto confido nel nostro popolo"
di Filippo Tosatto

SEGRETARIO DI STATO VATICANO PAROLIN A PADOVA

24 aprile 2015



Il vescovo Antonio Maltizza (a sinistra) accoglie il cardinale Pietro Parolin

PADOVA. "Siamo tutti esposti al rischio di violenze e abbiamo tutti paura ma il Papa è molto tranquillo e non ha modificato le sue abitudini, basta vedere come incontra le persone con grande lucidità e serenità". E' il primo commento del segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin, alla notizia degli arresti che hanno sgominare una cellula di Al Qaeda, con base in Sardegna, che avrebbe progettato un attentato in Vaticano. Incontrandf i giornalisti a Padova, dove ha inaugurato l'anno accademico della Facoltà teologica del Triveneto, Parolin ha premesso di non essere a conoscenza dei dettagli dell'operazione anti-terrorismo, precisando che «Il timore più grande è quello che possano essere coinvolte persone innocenti in attentati. Non mi sembra però di percepire in Vaticano una preoccupazione esagerata, certo bisogna stare attenti». Allarme rosso in Vaticano? «Credo che anche da un punto di vista della sicurezza ci siano delle garanzie, tutte le strutture che si occupano di prevenzione sono particolarmente attente ma non mi pare ci sia

IN EDICOLA

Sfoggia IL MATTINO DI PADOVA su tutti i tuoi schermi digitali. 3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA

PRIMA PAGINA

FRIULADRIA CREDIT AGRICOLE APERTI AL TUO MONDO. SCOPRI DI PIU'

Consigli, itinerari, appuntamenti e proposte vacanza per festeggiare la fioritura dei meli e non solo...



Dr. Giuseppe Pecere Psicologo-Psicoterapeuta

RISTORANTE INTERNAZIONALE CUCINA ITALIANA CUCINA BRASILIANA

assolutamente un allarme. Siamo esposti come tutti a questa minaccia, come abbiamo visto anche in Francia, dove si progettava di compiere una strage in una chiesa cattolica».

Il cardinale Parolin alla Facoltà teologica del Triveneto



Slideshow 1 di 8

Altro tema scottante, quello dell'immigrazione; il segretario di Stato - che oggi celebrerà la solennità di San Marco nella Basilica di Venezia - ha ribadito appello umanitario di Papa Francesco: "Chi rifiuta l'accoglienza non può dirsi cristiano, l'Italia sta facendo molto e oggi mi pare che anche la strada intrapresa dall'Unione europea sia quella giusta". Le resistenze all'ondata di profughi e rifugiati sono notevoli, però, soprattutto nel Veneto... "Questa è la terra dove sono nato e che amo", la replica del cardinale vicentino "confido nei valori cristiani di solidarietà e tolleranza che so essere profondamente radicati nel nostro popolo. Il rifiuto, i muri, a volte possono sembrare scorciatoie percorribili ma finiscono sempre per aggravare i problemi anziché risolverli".

SEGRETARIO DI STATO VATICANO PAROLIN A PADOVA

24 aprile 2015

GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



La testimonianza di un amico di Alessia



Gelato di qualità? Lo riconosci dalla banana



Claudio: 'Non uso le manette neanche nei giochi erotici'

CASE

MOTORI

LAVORO

Offro - Moto E Scooter

Harley Davidson CVO Road King 145 cc anno 2007 43951 km Molto bella e rara edizione di RoadKing CVO Questa è una moto con un sacco di hardware aggiuntivo e viene fornito con un servizio completo. Tutta la luce....

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Padova

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Rustico, Casale Grantorto S. Antonio Mg
1341 - 69000 €

Tribunale di Padova
Vendite giudiziarie - Il Mattino di Padova

Visita gli immobili

VACANZE IN RIVIERA



BEGHIN
PROFUMERIE

Padova

Via Zabarella, 83/91

Tel. 049.87.51.818

Galleria Europa, 10

Tel. 049.87.60.844

Via Vandelli, 1

Tel. 049.87.63.023

0

Condividi



3 MAGGIO | 31 OTTOBRE

IL PADIGLIONE COLLATERALE DI EXPO 2015 DEDICATO ALL'ACQUA
DALLE MERAVIGLIE DEGLI ABISSI ALLE CUCINE DEL MONDO

AQUAE
VENEZIA 2015
www.aquae2015.org

0

Twitter

di Venezia e Mestre **Nuova**

VENEZIA - MESTRE SAN DONÀ JESOLO CHIOGGIA MIRANO DOLO PORTOGRUARO TUTTI I COMUNI

0

LinkedIn

CRONACA SPORT VENETO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

DI DIPENDENTI COMUNALI ARTE GRANDI NAVI



VISIONE DIGITALE

SEGUI SU



Cerca nel sito

QUOTIDIANI VENETI

0

Pinterest



GRAZIE AL TUO 5X1000

TUTTI I NEONATI DEL VENETO POSSONO AVERE LO SCREENING NEONATALE METABOLICO ALLARGATO



DONA IL 5X1000 A COMETA A.S.M.M.E. CODICE FISCALE 92065090281
IL TUO AIUTO PER NON FERMARCI

Sai in: VENEZIA CRONACA ARRIVA IL CARDINALE PAROLIN, PIAZZA...

25 APRILE E SICUREZZA

Arriva il cardinale Parolin, a piazza San Marco blindata

A Venezia, il segretario di Stato Vaticano celebra la messa con il Patriarca, che dice: "Questa è la Basilica più bella del mondo"

25 APRILE SAN MARCO SICUREZZA

25 aprile 2015



Il cardinale Parolin e il patriarca Moraglia a San Rocco

VENEZIA. È il giorno della festa della Liberazione, di San Marco e della visita a Venezia del segretario di Stato Vaticano, il cardinale vicentino **Pietro Parolin**, che ha celebrato in mattinata la messa del patrono, e che già ieri dopo aver trascorso la giornata a Padova, è stato alla Scuola grande di San Rocco, in visita privata, accompagnato dal patriarca Francesco Moraglia.

"L'evangelista Marco, il cui corpo riposa sotto l'altare maggiore di questa basilica - che per noi veneziani è la più bella del mondo - ci consegna la divinità di Cristo attraverso una narrazione che, al centro di tutto, pone l'uomo Gesù", ha detto nell'omelia in patriarca Moraglia, "quindi, l'umano, come ogni giorno con le parole e i gesti ci insegna Papa Francesco, diventa segno d'incontro con la divinità".

IN EDICOLA

Sfoggia LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€



ATTIVA

PRIMA PAGINA

Casa di vita **OSEPARO**
CONSIGLI PER CONSERVARE LE UOVA E LA CARNE

ARTE GROUP s.r.l.

Showrooms e sede operativa: Via G. Marconi, 68 30020 Quarto d'Altino (VI)
Tel. +39 0422/834495 - Fax +39 0422/835743 - www.artegroup.it - info@artegroup.it

CASE

MOTORI

LAVORO

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

FAMILY BANKER

Cambia la tua professione senza cambiare professionalità. Ecco cosa significa diventare Family Banker@...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Venezia

Area funzionale

Cerca

Per la visita del segretario di Stato - il ministro degli esteri del Vaticano - il piano di sicurezza disposto dalla questura di Venezia è massimo, con decine di agenti impegnati a garantire che la visita si svolga senza intoppi e senza preoccupazioni. «Considerando la fase storica l'attenzione sarà massima ma discreta come sempre bisogna fare in queste circostanze», si limita a dire il questore di Venezia, Angelo Sanna.

Il cardinale Parolin ieri ha tenuto una **prolusione alla facoltà Teologica del Triveneto in occasione dei festeggiamenti per il decennale della sua fondazione, culminati ieri con il Dies academicus nella sede di via del Seminario.** A Venezia è arrivato nel pomeriggio, alle 16.45, per una visita privata alla Scuola grande di San Rocco, accompagnato dal Patriarca. Parolin, dopo un momento di preghiera e raccoglimento nella chiesa, ha visitato la Scuola, ammirando la decorazione pittorica originale del Tintoretto.

Questa mattina invece il segretario di Stato ha **presieduto alle 10 la messa solenne nella Basilica di San Marco.** Accanto a lui, per concelebrazione, il patriarca Francesco Moraglia. Se già ieri la polizia ha provveduto come da prassi alla **bonifica dei luoghi** toccati da Parolin - a partire dalla Scuola dove un sopralluogo è stato fatto anche un'ora prima del suo arrivo - oggi saranno decine poliziotti in divisa e in borghese mobilitati dal questore, compresi i **tiratori scelti** già visti in molte altre occasioni, che dall'alto veglieranno sulla visita di Parolin.

La parte ufficiale si concluderà con la celebrazione della messa, anche se poi il segretario di Stato si fermerà a pranzo con il Patriarca e sarà anche l'occasione per parlare dell'Anno del Giubileo straordinario della Misericordia, annunciato da Papa Francesco il 12 aprile, in vista il quale è stata di recente istituita la commissione diocesana, composta da otto membri. Venezia è da tempo abituata a organizzare piani di sicurezza in caso di eventi eccezionali ai tempi dell'allarme internazionale sul terrorismo, un fronte sul quale ieri va registrato l'arresto di 18 persone con indizi su un possibile attentato in Vaticano nel 2010, sfumato in seguito ad alcune perquisizioni

INTERSPAR
LA CONVENIENZA MOSTRA GLI ARTIGLI
 SMARTPHONE EASY-SMART
 F4 QUAD-CORE FOUREL
 129 **99,00** €/128
 FINO AL 6 MAGGIO
SFOGLIA IL VOLANTINO >>

25 APRILE SAN MARCO SICUREZZA

25 aprile 2015

GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



A migliaia per correre tra le calli e in Piazza



L'arrivo della Costa Classica a Venezia



Un principe in Canal Grande



ASTE GIUDIZIARIE



Mq 10 - 36691 €

Tribunale di Venezia

Visita gli immobili a San Venezo

NECROLOGIE



Cazzavillan Guido
 Venezia, 27 aprile 2015



Cazzavillan Guido
 Venezia, 26 aprile 2015



Zanetti Sergio
 Mestre, 25 aprile 2015



Voltolina Anna Maria
 Mestre, 24 aprile 2015



Felice Alessandro
 Budapest, 24 aprile 2015



Felice Alessandro
 Venezia, 22 aprile 2015

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

25/4/2015

Arriva Parolin, Piazza blindata di Francesco Furlan e n.d.l.

Festa di San Marco: il segretario di Stato vaticano celebra oggi con il Patriarca. Ieri la visita alla Scuola Grande di San Rocco

Venezia. È il giorno della festa della Liberazione, di San Marco e della visita a Venezia del segretario di Stato Vaticano, il cardinale vicentino Pietro Parolin, che celebrerà la messa del patrono, e che già ieri dopo aver trascorso la giornata a Padova, è stato alla Scuola grande di San Rocco, in visita privata, accompagnato dal patriarca Francesco Moraglia. Per la visita del segretario di Stato - il ministro degli esteri del Vaticano - il piano di sicurezza disposto dalla questura di Venezia è massimo, con decine di agenti impegnati a garantire che la visita si svolga senza intoppi e senza preoccupazioni. «Considerando la fase storica l'attenzione sarà massima ma discreta come sempre bisogna fare in queste circostanze», si limita a dire il questore di Venezia, Angelo Sanna. Il cardinale Parolin ieri ha tenuto una prolusione alla facoltà Teologica del Triveneto in occasione dei festeggiamenti per il decennale della sua fondazione, culminati ieri con il Dies academicus nella sede di via del Seminario. A Venezia è arrivato nel pomeriggio, alle 16.45, per una visita privata alla Scuola grande di San Rocco, accompagnato dal Patriarca. Parolin, dopo un momento di preghiera e raccoglimento nella chiesa, ha visitato la Scuola, ammirando la decorazione pittorica originale del Tintoretto. Questa mattina invece il segretario di Stato presiederà alle 10 la messa solenne nella Basilica di San Marco. Accanto a lui, per concelebrazione, ci sarà il patriarca Francesco Moraglia. Se già ieri la polizia ha provveduto come da prassi alla bonifica dei luoghi toccati da Parolin - a partire dalla Scuola dove un sopralluogo è stato fatto anche un'ora prima del suo arrivo - oggi saranno decine poliziotti in divisa e in borghese mobilitati dal questore, compresi i tiratori scelti già visti in molte altre occasioni, che dall'alto veglieranno sulla visita di Parolin. La parte ufficiale si concluderà con la celebrazione della messa, anche se poi il segretario di Stato si fermerà a pranzo con il Patriarca e sarà anche l'occasione per parlare dell'Anno del Giubileo straordinario della Misericordia, annunciato da Papa Francesco il 12 aprile, in vista il quale è stata di recente istituita la commissione diocesana, composta da otto membri. Venezia è da tempo abituata a organizzare piani di sicurezza in caso di eventi eccezionali ai tempi dell'allarme internazionale sul terrorismo, un fronte sul quale ieri va registrato l'arresto di 18 persone con indizi su un possibile attentato in Vaticano nel 2010, sfumato in seguito ad alcune perquisizioni.

* MINISTERO DELLA DIFESA

VENDITA ALL'ASTA DI OLTRE 3000 CASE DELLA DIFESA

INFO: www.difesa.it tel. 06.38805217 - www.notariato.it tel.06.38venerdì, aprile 24th, 2015 | categoria: [Dall'interno](#)

VATICANO/ Ipotesi di attentato? Nessuna particolare preoccupazione

Like Tweet

«Da quel poco che si dice sembra una ipotesi del 2010 senza seguito. Quindi la cosa non è oggi rilevante e non è motivo di particolari preoccupazioni». Il portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, usa toni tranquillizzanti sulle ipotesi di un progetto di attentato terroristico di matrice islamista che avrebbe dovuto prendere di mira il Vaticano. A parlarne, alla procura di Cagliari, sono stati oggi gli inquirenti che hanno scoperto la cellula di Al Qaida che ha operato in Sardegna, nell'ambito di un'operazione anti-terrorismo che ha portato a 18 arresti e interessato sette province italiane. Dalle conversazioni intercettate, infatti, è emersa, insieme alla presenza in Italia di kamikaze pachistani, l'ipotesi che si progettasse un attentato in Vaticano. E secondo quanto reso noto dal procuratore Mauro Mura, il progetto risalirebbe al marzo del 2010, durante la presenza in Italia di kamikaze. L'attentato potrebbe essere sfumato dopo una perquisizione effettuata dalla Polizia a casa di uno degli indagati nel marzo del 2010. All'epoca, due kamikaze pachistani erano appena sbarcati a Roma e quasi contemporaneamente la Polizia fece scattare delle perquisizioni. L'organizzazione affiliata ad Al Qaida contattò quindi i due terroristi, facendo capire loro di dover «cambiare aria». Raggiunsero subito uno Olbia e uno Bergamo: e nella perquisizione a carico del capo della comunità islamica della città sarda fu trovato un foglio di carta con il voto al martirio di uno dei terroristi. Il fatto che si parli di vicende di cinque anni or sono fa ora dire alle personalità vaticane: «non siamo preoccupati». Nel contesto attuale, comunque, si sono ripetute generiche minacce dello Stato islamico contro la Santa Sede e contro la persona stessa del Papa. I livelli di vigilanza, pur senza l'esistenza di rischi specifici, tengono conto della situazione ma anche della volontà del Papa di non frapporre barriere al suo costante abbraccio con i fedeli. «Siamo tutti esposti e abbiamo tutti paura ma il Papa è molto tranquillo in questo – ha commentato oggi da Padova il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin -. basta veder come incontra le persone con grande lucidità e serenità». «Il timore più grande – ha sottolineato il primo collaboratore del Pontefice – è quello che possano essere coinvolte in attentati persone innocenti. Non mi sembra però di percepire in Vaticano una preoccupazione esagerata. certo bisogna stare attenti». «Credo che anche da un punto di vista della sicurezza – ha aggiunto Parolin – ci siano delle garanzie, tutte le strutture che si occupano di sicurezza sono particolarmente attente ma non mi pare ci sia assolutamente un allarme. Siamo esposti come tutti a questa minaccia, come abbiamo visto anche in Francia». Nella lectio magistralis tenuta alla Facoltà Teologica del Triveneto, tra l'altro, Parolin – oltre a ricordare come il Pontefice abbia chiesto «che vengano fermate le forze del cosiddetto Califfato» – ha osservato che papa Francesco «parla costantemente dei pericoli di tutti i fondamentalismi, che siano culturali, religiosi o teologici. Del fondamentalismo esiste un pericolo grave per l'ordine politico, perchè esso produce violenze indefinite. Tocca dunque alle religioni interrogarsi e partecipare alla costruzione della pace».

Ti potrebbero interessare anche:

Parolin da Padova sul terrorismo "Tutti esposti, ma il Papa è sereno"

Il segretario di Stato vaticano, venerdì ha presenziato all'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto. Parole anche sul tema dell'immigrazione: "Spiace atteggiamento di chiusura dei veneti"

PO Redazione · 24 Aprile 2015



L'arrivo del segretario di Stato vaticano Pietro Parolin (fonte Facebook)

Venerdì, a Padova, si è tenuta l'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà Teologica del Triveneto, alla presenza del segretario di Stato vaticano Pietro Parolin.

TERRORISMO. Il religioso è intervenuto a proposito dell'operazione che ha portato all'arresto di una cellula italiana legata ad Al Qaeda e dell'allarme terrorismo: "Siamo tutti esposti - ha detto - abbiamo tutti paura, ma il Papa è molto tranquillo in questo, basta vedere come incontra le persone con grande lucidità e serenità. Il timore più grande - ha continuato - è proprio quello che possano essere coinvolte persone innocenti in attentati. Non mi sembra però di percepire in Vaticano una preoccupazione esagerata, certo bisogna stare attenti".

IMMIGRAZIONE. Parolin ha parlato anche del problema dell'immigrazione: "Dispiace che in una parte del Veneto ci sia questo atteggiamento di chiusura che può diventare addirittura un atteggiamento di disprezzo e intolleranza nei confronti degli altri. Il fatto che questo succeda in Veneto, dove sono nato e dove ho un rapporto di amore, appesantisce quanto si sta facendo. È importante continuare a insistere su questi temi di fronte a queste chiusure, insistere sul dialogo, accoglienza e rispetto. I veneti si sono sempre distinti per la laboriosità e il loro contributo dato alla società, ma anche gran parte dei migranti è animata dagli stessi sentimenti. Certo - ha detto ancora - c'è la questione di delinquenza e criminalità ma è importante l'atteggiamento di fondo che deve emergere come ricordo della storia e della solidarietà che ha sempre caratterizzato lo spirito veneto".

PADOVAOGGI

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIATA CONTENUTI
HELP
CONDIZIONI GENERALI

[LA TUA PUBBLICITÀ SU PADOVAOGGI](#)

CANALI

HOME
CRONACA
SPORT
POLITICA
ECONOMIA
LAVORO

EVENTI
RECENSIONI
SEGNALAZIONI
FOTO
VIDEO
PERSONE

ALTRI SITI



VENEZIATODAY
TREVISOTODAY
VERONASERA
UDINETODAY
TRENTOODAY
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE





MONDO

a a ✉ 📄

CHIESA CRITICA L'ACCORDO UE SUI MIGRANTI: BOMBARDARE I BARCONI È UN ATTO DI GUERRA

Condividi 

» Immigrati: Ue, area intervento Triton sarà estesa

» Immigrati. 446 arrivati ad Augusta su nave Marina militare

25 aprile 2015

Sarà che una strage come quella di domenica al largo della Libia non era mai avvenuta. Sarà che l'Unione europea è particolarmente divisa. Sarà che nell'era di Papa Francesco i temi sociali e l'attenzione ai migranti è particolarmente alta nella galassia cattolica, mentre è scemata l'apprensione per questioni legate ai cosiddetti "valori non negoziabili" di un'altra epoca ecclesiale. A dare la misura di come sono evolute le priorità vaticane è stato, come di consueto, l'Osservatore Romano. Che, nella edizione uscita ieri, ha dedicato un corsivo, un pastone e un articolo di apertura in prima pagina

all'immigrazione, e solo una breve cronaca di 13 righe all'approvazione, da parte del Parlamento italiano, del "divorzio breve".

La Chiesa cattolica, più in generale, ha bocciato sonoramente l'accordo raggiunto al vertice europeo straordinario che si è svolto a Bruxelles sull'emergenza immigrazione. Voci critiche si levano dal Vaticano, dalla Conferenza episcopale italiana e dalle varie anime dell'associazionismo cattolico, dopo che già alla vigilia erano emerse apprensioni nette per le ipotesi, anticipate, di un blocco navale dei migranti in partenza.

L'Europa "ha perso l'occasione per comprendere fino in fondo che la tragedia legata alle migrazioni mette in gioco la sua autorità morale e politica e i principi di solidarietà su cui è fondata", secondo l'Osservatore romano, che apre con il titolo "Avanti divisi". "Eppure - scrive Mario Beontti sul giornale vaticano - il Governo italiano ha salutato con favore anche questo primo e timido passo: l'Ue si impegna a triplicare i fondi per la missione Triton - arrivando però a spendere in tutto quello che la sola Italia ha speso per l'operazione Mare Nostrum - salvo poi portare i profughi nel Paese più vicino, quindi di nuovo l'Italia".

Il cardinale Antonio Maria Vegliò, presidente del Pontificio consiglio per la pastorale dei migranti, è più esplicito ancora: "Dobbiamo fare qualcosa, però l'atteggiamento europeo è: vi do i soldi ma non ci disturbate". Bombardare i barconi, afferma ancora Vegliò, "è un'idea stranissima: ma cosa bombardano? C'è il diritto internazionale! Bombardare in un Paese è un atto di guerra!". Sottoscrivono immediatamente i francescani di Assisi.

Più diplomatico il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato vaticano, che, in Veneto per una lectio magistralis, afferma che la strada intrapresa dall'Unione europea "è quella giusta, ma deve continuare con il coinvolgimento di tutti i paesi", anche al di fuori dell'Unione europea, dato che il problema di fondo riguarda la pace e la guerra in terra africana.

Condividi

NETWORK RAI

TV

Rai 1 Sito | Live
Rai 2 Sito | Live
Rai 3 Sito | Live
Rai 4 Sito | Live
Rai 5 Sito | Live

RADIO

Radio Rai Sito
Radio 1 Sito | Live
Radio 2 Sito | Live
Radio 3 Sito | Live
Radio4d4 Sito | Live

PORTALI WEB

Rai tv
Rai Cultura
Rai Fiction
Rai Cinema
Rai Tacho

NOTIZIE E SPORT

Rai News
Rai Sport
Televidao
Tg1
Tg2

L'AZIENDA

Il gruppo Rai
Linee editoriali per la produzione di fiction
Rai Canone
Ufficio Stampa

SALUTE. ADUC.IT



Sostieni l'Aduc con una **DONAZIONE**

Libertà di cura e di ricerca scientifica

Login Registrati

salute.aduc.it

L'ASSOCIAZIONE

CANALI

DI' LA TUA

SOS ONLINE



NAVIGA

CERCA

VATICANO - Eutanasia. Segretario di Stato: non e' un diritto

Like Tweet g+1

24 aprile 2015 13:19

Notizia

Diversi paesi europei hanno mostrato "la volontà", "e la determinazione in alcuni casi", di "dare all'eutanasia lo status di diritto umano". Lo ha detto il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin pronunciando alla Facoltà teologica del Triveneto, a Padova, una Lectio magistralis per il Dies Academicus 2014-2015. "Credo - ha detto Parolin pur senza citare espressamente casi concreti come quello francese - che su questa volontà della ragione umana di intervenire in uno dei processi fondamentali della vita, il rispetto dei tempi della vita e della morte, sia importante interrogarsi non solo con i principi e le argomentazioni della morale. Che cosa è questa pretesa della ragione a voler controllare il flusso del tempo? Da dove nasce questa ubris così potente da fondarsi su se stessa e di disporre di un potere illimitato che giunge a rifiutare ogni apertura nei confronti di chi pone delle obiezioni? Di fronte a questo vuoto esistenziale, di fronte a questa grande ubris, manchiamo forse anche della più piccola speranza che vada oltre la ragione per aprirci alla relazione, alla solidarietà, all'amore invece di rinchiuderci nella morte". "Tutti gli studenti di teologia dovrebbero leggere e studiare le parole di Benedetto XVI nella sua enciclica Spe Salvi sulla possibilità di farsi guidare da qualcosa di grande, quella speranza che può spalancare la porta oscura del tempo, del futuro. Una speranza che sottolinea in particolare l'importanza della capacità di ascolto, questa apertura che ci permette di uscire da noi stessi per ricordarci che 'nessun uomo è una monade chiusa in se stessa. Le nostre esistenze sono in profonda comunione tra loro'. Così, oltre ogni chiusura, l'amore è sempre possibile".

HAI BISOGNO DI UN CONSIGLIO?

895.969.7997

UFFICIO RECLAMI

NOTIZIE IN EVIDENZA

24 aprile 2015 13:19
VATICANO - Eutanasia.
Segretario di Stato: non e' un diritto

21 aprile 2015 17:38
■ COLOMBIA - Eutanasia. Il ministero della Salute stabilisce il protocollo per l'accesso

21 aprile 2015 16:54
■ ITALIA - Eutanasia. Ass. Exit: la chiedono in 70 ogni settimana

29 marzo 2015 12:55
■ ITALIA - Eutanasia. Bonino: Parlamento approvi legge

22 marzo 2015 19:13
■ ITALIA - Eutanasia. L'opinione contro di Papa Francesco

19 marzo 2015 17:36
■ ITALIA - Eutanasia. Disobbedienza civile dei Radicali

DONAZIONI
ONLINE >>>

TEMI CALDI

19 febbraio 2015 (1 post)
Eutanasia. 30% medici a favore per dementi o stanchi di vivere

COMMENTI

(Da 0 a 0 di 0)

[Fai un commento](#)

ADUC - Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
Se vuoi contattare l'ADUC [clicca qui](#)

(http://oas.repubblica.it/5c/espressonline.it/es/blog/L-24/2136142118/Top/Manzoni/SWISSAIRFRANKFURT_SWISS1_S_NwInf-Prem_Ski_200415_23801/Swiss_apr15_inf_skin.html/77783963696c544c624973414244554b?)

(http://espresso.repubblica.it/)

Tutti i blog (http://espresso.repubblica.it/blog)

Seguici su



(http://twitter.com/espressonline)



(http://www.pinterest.com/espressonline)

Settimo Cielo

di Sandro Magister

(http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/)

24 apr

Genocidio armeno. Francesco tra diplomazia e "parresia"



(http://oas.repubblica.it/5c/espressonline.it/es/blog/L-24/2136142118/Top/Manzoni/SWISSAIRFRANKFURT_SWISS1_S_NwInf-Prem_Ski_200415_23801/Swiss_apr15_inf_skin.html/77783963696c544c624973414244554b?)

Nella capitale armena, il 24 aprile, nel centenario

(http://it.radiovaticana.va/news/2015/04/24/leader_mondiali_commemorano_100mo_martirio_armeno/1139276)

del Metz Yeghém, il "grande male", a rappresentare il papa c'era il cardinale Kurt Koch, presidente del pontificio consiglio per l'unità dei cristiani.

Non c'erano dunque né il segretario di Stato Pietro Parolin né il segretario per i rapporti con gli Stati Paul R. Gallagher. Al profilo politico della rappresentanza si è anteposto volutamente il profilo religioso.

Lo stesso giorno, da Padova, dove si era recato per una "lectio" nella facoltà di teologia del Triveneto, il cardinale Parolin ha gettato acqua sul fuoco delle reazioni della Turchia alle parole incendiarie di papa Francesco di domenica 12 aprile.

Ha detto Parolin:

"Quello che dovevamo fare lo abbiamo fatto, il papa ha parlato in maniera molto chiara e allo stesso tempo molto discreta su questo tema. Ne ha parlato sempre come aveva spiegato già in aereo sul volo di ritorno dal viaggio in Turchia, cioè in termini di riconciliazione. Se ricordiamo questi avvenimenti non è per suscitare più animosità ma per invitare tutte le parti, attraverso i mezzi considerati più opportuni, ad avvicinarsi, a dare un'interpretazione comune della storia, a trovare motivi di intesa. È positiva la disponibilità a studiare la storia".

In realtà, tra il papa e la segreteria di Stato non tutto è filato così liscio, sulla questione armena.

CHI SONO



(http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/chi-sono/)



CERCA NEL BLOG

Cerca

ARTICOLI RECENTI

- Genocidio armeno. Francesco tra diplomazia e "parresia" (http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/24/genocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia/)
- Martirio o rissa? I due linguaggi del papa e del monsignore (http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/24/martirio-o-rissa-i-due-linguaggi-del-papa-e-del-monsignore/)
- Diocesi di San Francisco. Quando i suonatori finiscono suonati (http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/24/diocesi-di-san-francisco-quando-i-suonatori-finiscono-suonati/)
- Divorzio sì o no. Il biblista duella col monaco (http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/24/divorzio-si-o-no-il-biblista-duella-col-monaco/)
- Un musulmano sul giornale del papa. Nel pieno della polemica sul genocidio (http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/24/un-musulmano-sul-giornale-del-papa-nel-pieno-della-polemica-sul-genocidio)

Durante il suo viaggio in Turchia, a fine novembre, Francesco aveva obbedito diligentemente alle consegne della diplomazia vaticana ma prima e più del presidente turco Recep Tayyip Erdogan.

Silenzio assoluto sulla questione armena. E parole molto prudenti anche a viaggio finito, nella **conferenza stampa** (http://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2014/november/documents/papa-francesco_20141130_turchia-conferenza-stampa.html) sull'aereo di ritorno a Roma.

Poi, giovedì 9 aprile, Francesco ha dato udienza in Vaticano al sinodo della Chiesa armeno-cattolica. E anche lì si è pronunciato con parole misuratissime, calibrate ad una ad una in segreteria di Stato. Invece che “genocidio” ha detto “annientamento programmato sistematicamente”, il cuore del discorso era l’invocazione ad “affrettare gesti concreti di riconciliazione e di pace tra le nazioni che ancora non riescono a giungere ad un ragionevole consenso sulla lettura di tali tristi vicende”.

Sugli armeno-cattolici presenti il **discorso** (http://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2015/april/documents/papa-francesco_20150409_sinodo-chiesa-armena-cattolica.html) è calato come una doccia gelata. Non hanno nascosto al papa la loro delusione. E insieme la loro attesa di una denuncia più esplicita e più forte del genocidio, chiamato finalmente con questo suo nome, nelle solenni celebrazioni in programma la domenica successiva.

Venerdì 10 aprile Francesco ha ricevuto in udienza prima il professor Andrea Riccardi, fondatore della comunità di Sant’Egidio e fresco autore di un libro sulla città di Nardin, una delle più ferite dal genocidio del 1915, e poi l’arcivescovo Kissag Mouradian, primate della Chiesa apostolica armena in Argentina, suo amico di lunga data.

Ed entrambi questi colloqui devono aver ulteriormente indotto il papa a rompere gli indugi.

Alla messa di domenica 12 aprile in memoria del martirio armeno Francesco decide dunque di anteporre un **“saluto** (http://w2.vatican.va/content/francesco/it/homilies/2015/documents/papa-francesco_20150412_omelia-fedeli-rito-armeno.html)” per i fedeli di rito armeno.

E se lo scrive lui. Con questo esplosivo inizio, in deliberato sfregio della diplomazia:

“Cari fratelli e sorelle armeni! In diverse occasioni ho definito questo tempo un tempo di guerra, una terza guerra mondiale a pezzi, in cui assistiamo quotidianamente a crimini efferati, a massacri sanguinosi e alla follia della distruzione. Purtroppo ancora oggi sentiamo il grido soffocato e trascurato di tanti nostri fratelli e sorelle inermi, che a causa della loro fede in Cristo o della loro appartenenza etnica vengono pubblicamente e atrocemente uccisi – decapitati, crocifissi, bruciati vivi –, oppure costretti ad abbandonare la loro terra. Anche oggi stiamo vivendo una sorta di genocidio causato dall’indifferenza generale e collettiva, dal silenzio complice di Caino che esclama: ‘A me che importa? Sono forse io il custode di mio fratello?’. La nostra umanità ha vissuto nel secolo scorso tre grandi tragedie inaudite: la prima, quella che generalmente viene considerata come ‘il primo genocidio del XX secolo’; essa ha colpito il vostro popolo armeno – prima nazione cristiana –, insieme ai siriani cattolici e ortodossi, agli assiri, ai caldei e ai greci. Furono uccisi vescovi, sacerdoti, religiosi, donne, uomini, anziani e persino bambini e malati indifesi. Le altre due furono quelle perpetrate dal nazismo e dallo stalinismo. E più recentemente altri stermini di massa, come quelli in Cambogia, in Ruanda, in Burundi, in Bosnia. Eppure sembra che l’umanità non riesca a cessare di versare sangue innocente...”.

Sudori freddi in segreteria di Stato, quando si vedono recapitare in visione – e solo in visione, con l’ordine di non toccare una parola – questo testo dinamitaro.

musulmano-sul-giornale-del-papa-nel-pieno-della-polemica-sul-genocidio/)

“Mysterium iniquitatis”. Il papa sul genocidio armeno (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/iniquitatis-il-papa-sullo-sterminio-armeno/>)

Messa di Pasqua in Siria, in Niger, a Baghdad (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/di-pasqua-in-siria-in-ciad-a-baghdad/>)

Pasqua ebraica: “la notte diversa da tutte le altre notti” (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/ebraica-la-notte-diversa-da-tutte-le-altre-notti/>)

Parola batte moneta (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/batte-moneta/>)

I bambini del Vangelo della Passione (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/del-vangelo-della-passione/>)

COMMENTI RECENTI

Most of Francis' new Cardinals are Liberals that have Problems with Church Doctrine | Biblical False Prophet (<http://biblefalseprophet.com/2015/01/14/most-of-francis-new-cardinals-are-liberals-that-have-problems-with-church-doctrine/>) **su** I nuovi cardinali. Tutto come Francesco comanda, lui solo (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/cardinali-tutto-come-francesco-comanda-lui-solo/comment-page-1/#comment-12856>)

Che cosa ha detto Gesù sul divorzio. Le due interpretazioni - Settimo Cielo - Blog - L'Espresso (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/che-cosa-ha-detto-gesu-sul-divorzio-le-due-interpretazioni/>) **su** Matrimonio e seconde nozze. Cosa direbbe nel sinodo sant’Agostino (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/e-seconde-nozze-cosa-direbbe-nel-sinodo-santagostino/comment-page-1/#comment-12855>)

Los obispos de Filipinas abofeteados. Examinados y rechazados | Sandro Magister en español (<http://www.infovaticana.com/sandromagister/los-obispos-de-filipinas-abofeteados-examinados-y-rechazados/>) **su** Francesco, figli e conigli. Con un “Post scriptum” (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/patrimonia-responsabile-i-buoni-cattolici-non-fanno-come-i-conigli/comment-page-1/#comment-12825>)

MondayVatican - Vatican » What If Pope Francis' Enemies Are the Same as Pope Benedict's? | MondayVatican (<http://www.mondayvatican.com/vatican/what-if-pope-francis-enemies-are-the-same-as-pope-benedicts/>) **su** “De bello germanico”. Ex nunzio tedesco vuota il sacco contro il papa (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/bello-germanico-ex-nunzio-tedesco-vuota-il-sacco-contro-il-papa/comment-page-1/#comment-12823>)

Domenica mattina, in San Pietro, Francesco lo pronuncia. E nel giro di poche ore le autorità turche insorgono contro di lui, con reazioni veementi e a tratti insultanti.

La mattina dopo, lunedì 13 aprile, nell'omelia (<http://www.osservatoreromano.va/it/news/il-coraggio-della-franchezza>) in Santa Marta, Francesco si sofferma sul brano degli Atti degli Apostoli: "E proclamavano la parola di Dio con franchezza".

"Possiamo dire", sottolinea il papa, che "anche oggi il messaggio della Chiesa è il messaggio del cammino del coraggio cristiano, della franchezza". Dall'originale greco, spiega, questa parola si può infatti tradurre "coraggio", "libertà di parlare", "non avere paura di dire le cose". È la "parresia". Gli apostoli "dal timore sono passati alla franchezza, a dire le cose, con libertà".

Ora in segreteria di Stato la consegna è di tacere e lasciar "decantare". Anche Francesco è d'accordo. Perché ormai quello che doveva dire l'ha detto.

<<< >>>

NOTA BENE !

Il blog "Settimo cielo" fa da corredo al sito "www.chiesa", curato anch'esso da Sandro Magister, che offre a un pubblico internazionale notizie, analisi e documenti sulla Chiesa cattolica, in italiano, inglese, francese e spagnolo.

Gli ultimi tre servizi di "www.chiesa":

24.4.2015

> **Sinodo. Una lettera quasi dalla fine del mondo**

(<http://chiesa.espresso.repubblica.it/articolo/1351036>)

Questa volta dall'Australia e da Papua Nuova Guinea: "Padre Santo, non si limiti ad ascoltare ma dica anche lei cosa pensa, in aula e fuori. E poi decida"

21.4.2015

> **Terremoto tra i gesuiti, al Pontificio Istituto Orientale**

(<http://chiesa.espresso.repubblica.it/articolo/1351034>)

Esautorati dal generale della Compagnia di Gesù il rettore e i due decani. L'islamologo Samir Khalil Samir nuovo reggente provvisorio. Un disastro preannunciato da anni

17.4.2015


> **La prima volta di Francesco. Col nemico ottomano**


(<http://chiesa.espresso.repubblica.it/articolo/1351032>)


In due anni da papa non gli era mai avvenuto di essere attaccato così aspramente, come oggi dalla Turchia, per la sua denuncia del genocidio armeno. Una svolta nel pontificato


Condividi:


 (<http://www.facebook.com/share.php?u=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F&t=Genocidio%20armeno.%20Francesco%20tra%20diplomazia%20e%20parresia%20e%20C3%ACa%22>)


 (<http://twitter.com/home?status=Genocidio%20armeno.%20Francesco%20tra%20diplomazia%20e%20parresia%20e%20C3%ACa%22%20-%20http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F>)


 (<http://www.google.com/bookmarks/mark?op=edit&bkmk=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F&title=Genocidio%20armeno.%20Francesco%20tra%20diplomazia%20e%20parresia%20e%20C3%ACa%22&annotation=%0D%0A%0D%0ANella%20capitale%20armena%2C%20il%2024%20aprile%2C%20nel%20centenario%20del%20Mez%20Yegh%20C3%A9m%2C%20il%20E2%80%9Cgrande%20male%20E2%80%9D%2C%20a%20rappresentare%20il%20papa%20c%27era%20il%20cardinale%20Kurt%20Koch%2C%20presidente%20del%20pontificio%20consiglio%20per%20l'E2%80%99unit%C3%AD%20dei%20cristiani.%0D%0A%0D%0ANon%20c%27erano%20dunque%20n%C3%A9%20il%20segr>)


 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F>)

 (<http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http%3A%2F%2Fmagister.blogautore.espresso.repubblica.it%2F2015%2F04%2F24%2Fgenocidio-armeno-francesco-tra-diplomazia-e-parresia%2F>)

MondayVatican - Vatican « What If Pope Francis' Enemies Are the Same as Pope Benedict's? | MondayVatican (<http://www.mondayvatican.com/vatican/what-if-pope-francis-enemies-are-the-same-as-pope-benedicts>) **SU** I nuovi cardinali. Tutto come Francesco comanda, lui solo (<http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/13/cardinali-tutto-come-francesco-comanda-lui-solo/comment-page-1/#comment-12816>)

aprile: 2015

L	M
6	7
13	14
20	21
27	28
« mar (http://magister.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/04/27/mar)	

LINK

01. [www.chiesa](http://www.chiesa.espressoonline.it) (<http://www.chiesa.espressoonline.it>)
02. Sala stampa (http://www.vatican.va/news_services/press/index_it.htm)
03. L'Osservatore Romano (<http://www.osservatoreromano.va/>)
04. Radio Vaticana (<http://www.radiovaticana.org/it1/index.asp>)
05. Il Sismografo (<http://www.ilsismografo.blogspot.it/>)
06. finesettimana.org (<http://www.finesettimana.org>)
07. Vatican Insider (<http://vaticaninsider.lastampa.it/>)
08. Crux (<http://www.cruxnow.com/>)
09. CNA (<http://www.catholichnewsagency.com/>)
10. AciStampa (<http://www.acistampa.com/>)
11. La Bussola Quotidiana (<http://www.lanuovabq.it/it/home.htm>)
12. Asia News (<http://www.asianews.it/it/html>)
13. CNS (<http://www.catholicnews.com/>)
14. SIR (<http://www.agenziastir.it/>)
15. Pew Research (<http://powforum.org/>)
16. ReligionDigital.com (<http://www.religiondigital.com/>)
17. Terre d'America (<http://www.terredamerica.com/>)
18. terrasanta.net (http://www.terrasanta.net/terrasanta/index_main.jsp)
19. Rossoporpora (<http://www.rossoporpora.org/>)
20. Le Salon Beige (<http://www.lesalonbeige.blogs.com/>)
21. L'Isola di Patmos (<http://isoladipatmos.com/>)

TERRE D'AMERICA.ON



Home / Politica / Società / Cultura / Storia / Chiesa / In evidenza / Tutte / Contatti / Staff / Sponsor

Home / Chiesa / CUBA. STELLA SPIANA LA STRADA AL PAPA. Raul Castro incontra l'inviato del Papa per parlare della visita di Francesco nel mese di settembre

Cerca nel sito

Cerca

CUBA. STELLA SPIANA LA STRADA AL PAPA. Raul Castro incontra l'inviato del Papa per parlare della visita di Francesco nel mese di settembre

Posted on 29 aprile 2015 by Alver Metalli in Chiesa, in evidenza, Società |



Il cardinale Stella visita Los Tumbos, il terreno dove sarà costruita una nuova chiesa. (fotografia "Il sismografo" - Araceli Cantero)

di Andrea Tornielli

Il «Granma», organo ufficiale del Partito comunista di Cuba e del governo dell'isola caraibica ha dato notizia dell'incontro, avvenuto ieri sera, tra il Presidente Raul Castro e il cardinale Beniamino Stella, Prefetto della Congregazione per il clero che sta per concludere la visita iniziata il 22 aprile scorso. Dell'incontro riferisce anche il Sismografo.

Il comunicato pubblicato su «Granma» aggiunge che tra i due si è conversato «su questioni d'interesse generale e in particolare sulla visita di Papa Francesco». Erano presenti anche monsignor Věclav Tumor, incaricato di affari ad interim della nunziatura a Cuba; Bruno Rodríguez Parrilla, ministro degli Esteri cubano e Caridad Diego Bello, capo dell'Ufficio per gli Affari religiosi del Comitato centrale del Partito comunista di Cuba.

La visita del cardinale aveva fini pastorali, un incontro con la Chiesa locale, i sacerdoti e i seminaristi. Proprio mentre Stella si imbarcava sul volo verso Cuba, il direttore della Sala Stampa della Santa Sede ufficializzava il viaggio di Francesco nell'isola caraibica, informando che la tappa a L'Avana avrebbe preceduto la già programmata trasferta statunitense che a settembre porterà il Papa a Washington, New York e Philadelphia, dove si concluderà con l'incontro mondiale delle famiglie.

«La decisione del Papa di viaggiare a Cuba nell'ambito del viaggio già programmato negli Stati Uniti - aveva spiegato il Segretario di Stato Pietro Parolin conversando con i giornalisti venerdì scorso a Padova, dopo la lectio magistralis alla Facoltà Teologica del Triveneto - è in relazione con quanto è avvenuto in questi ultimi mesi, l'avvicinamento tra i due paesi dopo tanto tempo di conflitto e di freddezza. Nelle scorse settimane, all'incontro di Panama, ho notato anch'io un clima nuovo rappresentato anche dal modo con cui i due presidenti si sono incontrati e si sono parlati. Evidentemente si tratta di un processo appena iniziato, che ha le sue fragilità perché dopo tanto tempo di incomunicabilità e incomprensione non è facile creare un clima di fiducia e comprensione reciproca, che è la base per passi in avanti diplomatici. La visita di Papa Francesco sarà nel senso di incoraggiare questo processo, di non avere paura per quello che potrebbe comportare. Ogni incontro comporta un certo cambiamento, bisogna andare avanti fiduciosi, lo lo interpreto così, oltre che il riconoscimento del ruolo che la Santa Sede ha avuto, un ruolo di appoggio e di facilitazione che però ha avuto risultati importanti».

L'ufficializzazione della visita papale in coincidenza con l'arrivo del cardinale Stella, e il ruolo ricoperto dallo stesso porporato - nunzio a Cuba dal 1993 all'inizio del 1999, e dunque direttamente coinvolto nella preparazione della storica visita di Giovanni Paolo II avvenuta nel gennaio del '98 - hanno fatto sì che la presenza di un «ministro» di Papa Francesco nell'isola assumesse una portata maggiore. Come conferma il comunicato seguito all'incontro del porporato con Raul Castro.

Proprio ieri Francesco ha ricevuto in udienza l'arcivescovo Giorgio Lingua, nominato lo scorso 17 marzo nunzio apostolico a Cuba, in sostituzione di monsignor Bruno Musarò, trasferito da L'Avana alla rappresentanza pontificia presso l'Egitto e la Lega degli Stati Arabi. Nell'agosto scorso Musarò, al termine di una messa celebrata a Vignacastri (Lecce), aveva fatto dichiarazioni molto dure sulla situazione di Cuba, che avevano creato qualche imbarazzo in Vaticano. La Santa Sede, in sintonia con i vescovi dell'isola, sta collaborando al lento processo di apertura di Cuba e ha favorito la ripresa del dialogo con gli Stati Uniti.

Vatican Insider

Torna alla Home Page

Share Like 1 Tweet 2 +1 0

LOW COST HOSTING

www.teamservice.it

Team Service Lavorare sul serio.

In Evidenza

OGGI POMERIGGIO SARAI PAPA... Il cardinale cubano Ortega a tutto campo. Gli accordi con gli Stati Uniti, la Chiesa, e quel giorno che parlò di America Latina con Bergoglio prima della fumata bianca

COMUNISTA, DEMAGOGO E LIBERTINO. Così dicevano di lui i militari brasiliani. Per la Chiesa potrebbe essere beato. Dom Helder Câmara, il vescovo delle "favelas", verso gli altari

L'AMORE PREFERENZIALE PER I POVERI NEL PONTIFICATO DI FRANCESCO. Neoschiaviti e uomini scartati, le due icone della nuova povertà

LATINOAMERICANI VERSO MARTE. In tre hanno superato le severe selezioni. Il viaggio verso il pianeta rosso previsto tra nove anni

PRETE A 25 SOTTO ZERO. La fede secondo il sacerdote russo che officia messa in Antartide, nella chiesa più australe del pianeta

UCCISI E BRUCIATI. La confessione di un sicario potrebbe essere quella decisiva per far luce sul destino dei 43 studenti messicani. Ma i genitori non si arrendono.

DON BOSCO E L'AMERICA DEL SUD. Nel 2015 il "primo" giubilileo salesiano. Parla il Rettor Maggiore, don Ángel Artume: «La strada è chiara: a noi il Papa chiede una fedeltà alle origini»

DUE ANNI CON FRANCESCO. La rivista di una bidonville argentina intervista il Papa. E Francesco risponde. Ecco lo straordinario dialogo

FRANCESCO RISPONDE. Dalla periferia di Buenos Aires al Papa

TG COM 24

MEDIASET
TGCOM24

Richiedi Carta Verde entro il 5 maggio 2015

[Tgcom24 \(/\)](#) > [Cronaca \(/cronaca/\)](#) > [Lazio \(/cronaca/lazio/\)](#) > Terrorismo, Vaticano: Papa è sereno

24 aprile 2015

Terrorismo, Vaticano: Papa è sereno

"Nessuna preoccupazione esagerata"

14:46 - "Siamo tutti esposti e abbiamo tutti paura ma il Papa è molto tranquillo in questo, basta vedere come incontra le persone con grande lucidità e serenità". A dirlo il segretario di Stato Vaticano, [cardinale Parolin](#), sull'operazione che ha portato a scoprire una cellula di affiliati ad Al Qaeda che avrebbe progettato un attentato in Vaticano. "Non mi sembra però di percepire una preoccupazione esagerata, certo bisogna stare attenti", ha aggiunto.



INVIA UN COMMENTO

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

REGISTRAZIONE
([HTTP://SERVICES3.MEDIASET.IT/CUSTOMER/SERVIZI/FRONT-
END/PORTAL_MEDIASET/PORTALHOME.JSP?
PORTAL=TGCOM&PAGE=REGISTRAZIONE&SRVC=157](http://services3.mediaset.it/customer/servizi/front-end/portal_mediaset/portalhome.jsp?portal=TGCOM&PAGE=REGISTRAZIONE&SRVC=157))

"Attentato in Vaticano? Abbiamo tutti paura, ma Papa Francesco è sereno"

Il segretario di Stato Vaticano commenta l'operazione che oggi ha portato a scoprire una cellula di affiliati ad Al Qaeda che avrebbe progettato un attentato in Vaticano

TD Redazione · 24 Aprile 2015

ROMA - "Siamo tutti esposti e abbiamo tutti paura, ma il Papa è molto tranquillo in questo, basta vedere come incontra le persone con grande lucidità e serenità". A dirlo è il segretario di Stato Vaticano, cardinale Pietro Parolin, commentando a margine di un'inaugurazione dell'anno accademico della Facoltà teologica del Triveneto l'operazione delle forze dell'ordine che ha portato all'**arresto di una cellula di presunti affiliati di Al Qaeda** che sembra stessero progettando un attentato in Vaticano.

"Non mi sembra però di percepire una preoccupazione esagerata, certo bisogna stare attenti", ha aggiunto. "Credo che anche da un punto di vista della sicurezza ci siano delle garanzie, tutte le strutture che si occupano di sicurezza sono particolarmente attente, ma non mi pare ci sia assolutamente un allarme - ha concluso Parolin - Siamo esposti come tutti a questa minaccia, come abbiamo visto anche in Francia".

L'ipotesi di un attentato in Vaticano risale al 2010, non ha avuto seguito e non si tratta quindi di "un fatto oggi rilevante", ha detto invece il portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, commentando **le notizie riportate oggi dalla magistratura sarda**.

COSI' AL QAEDA VOLEVA UCCIDERE PAPA FRANCESCO

PAPA FRANCESCO VISITA NAPOLI | FOTO DA INFOPHOTO



[LEGGI L'ARTICOLO COMPLETO SU RAINNEWS](#)

TODAY

PRESENTAZIONE
REGISTRATI
PRIVACY

INVIARE CONTENUTI
HELP

CANALI

HOME
SPORT
POLITICA
VIDEO
LUOGHI

CRONACA
DISCUSSIONI
FOTO
ARGOMENTI
PERSONE

ALTRI SITI



ROMATODAY
MILANOTODAY
NAPOLITODAY
FIRENZETODAY
ILPESCARA
ILPIACENZA
TUTTE »

SEGUICI SU



SEGUICI VIA MOBILE



citynews

CHI SIAMO

PRESS

CONTATTI

© Copyright 2010-2015 - Today supplemento al plurisettimanale telematico "Citynews" reg. tribunale di Roma n. 92/2010. P.iva

10786801000

TOPRAMO

HOME RADIO PROGRAMMI VOCI TOP 40 NEWS DOVE SIAMO FOTO AREA VIDEO PODCAST EVENTI TOP GOL



Ricerca News&Blog

cerca

 Ascolta in AAC+ Streaming
 

 Ascolta in Streaming MP3
 

Comunica con noi



Il giornale radio



Blog



News

Home > News > Giornale Radio >

Giornale Nord Est di venerdì 24 Aprile 2015

24-04-2015 18:46 - Giornale Radio



Lui, lei e l'altro: c'è la trama più antica del mondo, dietro l'omicidio di Possagno.

L'uomo e la donna fermati nella notte dai carabinieri ed ora in stato d'arresto avevano una relazione ed avrebbero eliminato il compagno di lei.

Gli amanti diabolici sono vicentini: lui ha solo 27 anni e si chiama Manuel Palazzo, lei, Lucia Lo Gatto, ne conta 41 e sono di Romano d'Ezzelino. La vittima è il 40enne Aldo Gualtieri, convivente della Lo Gatto con la quale aveva due figli.

Arrestati nell'abitazione della donna, nessuno dei due ha profferito parola e sono finiti in penitenziari diversi.

I carabinieri hanno sequestrato la Golf sulla quale cercheranno le tracce del trasporto del cadavere del 40enne.

I due sono stati identificati con facilità dagli investigatori: li avevano visti in troppi a margine di quel sentiero, troppo vicini al cumulo di pietre fumanti che fungeva da improvvisata tomba del compagno di lei.

Probabilmente l'omicidio è stato perpetrato a colpi di coltello: almeno 4, i fendenti notati sul cadavere che aveva anche la testa fracassata, forse con una pietra.

Venezia: altra tegola sul ponte di Calatrava: stavolta per l'ovovia.

Un'opera inutile o quantomeno troppo costosa.

Per questo la Corte dei Conti chiede all'ex giunta guidata da Paolo Costa di pagare il conto di quasi un milione e 800 mila euro.

La giunta dell'attuale Presidente dell'Autorità portuale rimase in carica dal 2000 al 2005 e contava tra i suoi membri anche Beppe Caccia.

Proprio l'ex assessore chiede chiarezza alla Procura contabile: l'opera è inutile o no? Perché se è inutile, commenta, allora bisogna modificare la legge che impone i servoscala, se invece è utile, non possono chiamarci a pagare il conto.

Se è costata troppo, chiosa Caccia, ne risponderà chi l'ha costruita.

Alla faccia della ripresa economica - Il 2015 non inizia bene per il sistema imprenditoriale veneto.

Nei primi tre mesi dell'anno, la regione ha perso altre 2.600 imprese.

Quelle attive risultano essere 436.698, lo 0,6% in meno rispetto all'ultimo trimestre 2014.

Anche il raffronto fra gli stessi periodi delle due annate risulta impietoso: -2.800.

A conti fatti, dall'inizio della crisi, nel 2008, il tessuto produttivo ha lasciato



Direttore Responsabile Testata
Giornalistica: Nicola Zoppa
R.E.A. 164112 Treviso
R.O.C. 2641



Fai la tua parte nella raccolta differenziata! Scegli il colore giusto, evita conferimenti non corretti, e non lasciare rifiuti fuori dalla campana!

sul campo quasi 26.000 imprese.

Cronaca - I Carabinieri della padovana Vigonza hanno salvato una 25enne veneziana che rischiava di affogare dentro la sua 500 finita in un canale. E' accaduto poco prima di mezzanotte e per fortuna un passante che ha assistito all'incidente ha subito lanciato l'allarme.

Quando i militari sono giunti sul posto hanno visto l'auto che si inabissava con la giovane al volante, bloccata dalle cinture di sicurezza e subito sono entrati in acqua.

Tratta in salvo, la 25enne di Camponogara è stata portata al Pronto Soccorso ma se l'è cavata con solo qualche lieve contusione.

Purfanti affezionati, quelli che la scorsa notte hanno visitato per la terza volta nel giro di qualche mese, la Banca di San Biagio del Veneto Orientale, a Motta di L.

Sono entrati in azione di fronte alla Basilica della Madonna, intorno all'una e mezza, facendo esplodere lo sportello.

Il botto è stato potente, il bottino invece ammonterebbe a poche migliaia di euro.

Ingenti i danni: lo sportello automatico non sembra recuperabile.

Dalla Destra Tagliamento - Un infortunio sul lavoro, stamani intorno alle 10, all'Agraria di via San Daniele a Spilimbergo.

Un 57enne di Dignano è caduto dalla scaletta di un camion, facendo un volo di due metri e mezzo.

Il poveretto ha battuto la testa ed è stato necessario elitrasportarlo all'ospedale di Udine, dove si trova in prognosi riservata.

La dinamica del sinistro è invece al vaglio di carabinieri ed ispettori Spisal.

Un addio in totale solitudine - A San Vito al T., il decesso di un'anziana di 82 anni è stato scoperto solo due settimane dopo la morte.

Giuliana Mior viveva sola in un appartamento di un condominio Ater.

Secondo i vicini di casa, non metteva piede fuori casa dalla fine di marzo.

Ciò nonostante, sembra che nessuno si sia preoccupato, se non quando l'odore si è fatto insopportabile.

La questione profughi - Nel trevigiano viene a mancare un importante tassello dell'accoglienza.

La parrocchia di Paderno che a tutt'oggi ospita una 50ina di stranieri, ha manifestazione programmate da tempo che necessitano dei locali destinati ai profughi.

La prima, nel fine settimana: dunque, entro oggi la Prefettura dovrebbe trovare un nuovo alloggio per gli ospiti, quando appare già abbastanza in difficoltà nel collocare i circa 30 giunti nella Marca in queste ultime ore.

Oggi sono giunti in Veneto altri 49 migranti provenienti da Catania, contingente che porta il totale settimanale veneto a quota 649 persone. Secondo quanto rende noto la Prefettura di Venezia, sono già tutti collocati, sembra ancora facendo riferimento alle associazioni di volontariato.

Dei profughi ha parlato oggi il segretario di Stato Vaticano -Pietro Parolin era ospite alla Facoltà Teologica del Triveneto di Padova.

Monsignore si è detto dispiaciuto che in una parte del Veneto ci sia un atteggiamento di chiusura che può diventare addirittura di disprezzo ed intolleranza nei confronti degli altri.

Il cardinale che è di origini vicentine ha poi aggiunto che è importante insistere su dialogo, accoglienza e rispetto, di fronte alle suddette chiusure.

Primo incontro sul Mose stamane a Roma, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si sono ritrovati allo stesso tavolo il Ministro Graziano Delrio, il presidente dell'Anac Raffaele Cantone, il Prefetto di Roma Franco Gabrielli e i Commissari del Consorzio Venezia Nuova, Luigi Magistro e Francesco Ossola. L'incontro serviva a fare il punto sullo stato di attuazione del Mose e sulle misure necessarie per riavviare i lavori a pieno ritmo.

Il Ministro ha garantito che le risorse già previste consentiranno il raggiungimento degli obiettivi.

La pagina elettorale - alle prossime regionali in Veneto, Fratelli d'Italia sosterrà Luca Zaia.

La conferma ufficiale è arrivata oggi dal segretario veneto Ciro Maschio che ha incontrato il leghista a Verona.

Sia il governatore uscente, sia Maschio hanno sottolineato che si tratta "innanzitutto di una scelta di coerenza e di continuità di governo".

Maschio ha anche aggiunto di voler evitare il rischio che possa vincere Alessandra Moretti definita del tutto inadeguata a governare una regione importante come il Veneto.

VATICAN INSIDER

LASTAMPA :: martedì 28 aprile 2015

Home News Nel Mondo Inchieste ed Interviste Vaticano Agenda Chi siamo libri Cerca

28/04/2015

Cuba, Raul Castro incontra l'inviato del Papa

MAIL RSS FEED TWITTER FACEBOOK Tweet 31 Mi piace 10



IL CARDINALE STELLA CELEBRA A SANTIAGO DE CUBA

comunista di Cuba.

Il cardinale Stella a colloquio con il presidente per parlare della visita di Francesco

ANDREA TORNIELLI

Il «Granma», organo ufficiale del Partito comunista di Cuba e del governo dell'isola caraibica ha dato notizia dell'incontro, avvenuto ieri sera, tra il Presidente Raul Castro e il cardinale Beniamino Stella, Prefetto della Congregazione per il clero che sta per concludere la visita iniziata il 22 aprile scorso. Dell'incontro riferisce anche il Sismografo.

Il comunicato pubblicato su «Granma» aggiunge che tra i due si è conversato «su questioni d'interesse generale e in particolare sulla visita di Papa Francesco». Erano presenti anche monsignor Vecéslav Tumor, incaricato di affari ad interim della nunziatura a Cuba; Bruno Rodríguez Parrilla, ministro degli Esteri cubano e Caridad Diego Bello, capo dell'Ufficio per gli Affari religiosi del Comitato centrale del Partito

La visita del cardinale aveva fini pastorali, un incontro con la Chiesa locale, i sacerdoti e i seminaristi. Proprio mentre Stella si imbarcava sul volo verso Cuba, il direttore della Sala Stampa della Santa Sede ufficializzava il viaggio di Francesco nell'isola caraibica, informando che la tappa a l'Avana avrebbe preceduto la già programmata trasferta statunitense che a settembre porterà il Papa a Washington, New York e Philadelphia, dove si concluderà con l'incontro mondiale delle famiglie.

«La decisione del Papa di viaggiare a Cuba nell'ambito del viaggio già programmato negli Stati Uniti - aveva spiegato il Segretario di Stato Pietro Parolin conversando con i giornalisti venerdì scorso a Padova, dopo la lectio magistralis alla Facoltà Teologica del Triveneto - è in relazione con quanto è avvenuto in questi ultimi mesi, l'avvicinamento tra i due paesi dopo tanto tempo di conflitto e di freddezza. Nelle scorse settimane, all'incontro di Panama, ho notato anch'io un clima nuovo rappresentato anche dal modo con cui i due presidenti si sono incontrati e si sono parlati. Evidentemente si tratta di un processo appena iniziato, che ha le sue fragilità perché dopo tanto tempo di incomunicabilità e incomprensione non è facile creare un clima di fiducia e comprensione reciproca, che è la base per passi in avanti diplomatici. La visita di Papa Francesco sarà nel senso di incoraggiare questo processo, di non avere paura per quello che potrebbe comportare. Ogni incontro comporta un certo cambiamento, bisogna andare avanti fiduciosi. Io lo interpreto così, oltre che il riconoscimento del ruolo che la Santa Sede ha avuto, un ruolo di appoggio e di facilitazione che però ha avuto risultati importanti».

L'ufficializzazione della visita papale in coincidenza con l'arrivo del cardinale Stella, e il ruolo ricoperto dallo stesso porporato - nunzio a Cuba dal 1993 all'inizio del 1999, e dunque direttamente coinvolto nella preparazione della storica visita di Giovanni Paolo II avvenuta nel gennaio del '98 - hanno fatto sì che la presenza di un «ministro» di Papa Francesco nell'isola assumesse una portata maggiore. Come conferma il comunicato seguito all'incontro del porporato con Raul Castro.

Proprio ieri Francesco ha ricevuto in udienza l'arcivescovo Giorgio Lingua, nominato lo scorso 17 marzo nunzio apostolico a Cuba, in sostituzione di monsignor Bruno Musarò, trasferito da l'Avana alla rappresentanza pontificia presso l'Egitto e la Lega degli Stati Arabi.

Nell'agosto scorso Musarò, al termine di una messa celebrata a Vignacastrisi (Lecce), aveva fatto dichiarazioni molto dure sulla situazione di Cuba, che avevano creato qualche imbarazzo in Vaticano. La Santa Sede, in sintonia con i vescovi dell'isola, sta collaborando al lento processo di apertura di Cuba e ha favorito la ripresa del dialogo con gli Stati Uniti.

ULTIMI ARTICOLI

Expo, scambio di inviti Turchia-Vaticano: è disgelo

I turchi hanno invitato il Papa a visitare gli spazi di Ankara all'Expo. Il...

«Francesco a Fatima nel 2017, nel centenario delle apparizioni»

Lo ha detto mons Marto, vescovo di Leiria-Fatima, dopo un'udienza privata con...

«Santità, non dia retta ai catastofisti del riscaldamento globale»

E' l'appello rivolto al Papa da due organizzazioni di scienziati e teologi...

La Comunità di Sant'Egidio: «Cristiani in Medio Oriente: quale futuro?»

È il tema del primo summit intercristiano, che si terrà il 29 e 30 aprile a...

TUTTI GLI ARTICOLI >

DALLE ALTRE SEZIONI

NEWS

Commissione centrale e controlli contro i preti pedofili. La svolta della Cei

NEL MONDO

Nepal, un prete dopo il sisma: «Portare conforto e misericordia»

INCHIESTE ED INTERVISTE

Ghiberti: all'Ostensione dopo il C14 la gente venne in massa

VATICANO

Il Papa ringrazia la regina per l'accoglienza della Svezia ai profughi

DOCUMENTI

A Torino «Precious Light», la mostra di Mach ispirata dalla Bibbia

RECENSIONI

Le interviste impossibili ai fondatori di congregazioni religiose



SEGUICI SU FACEBOOK



SEGUICI SU TWITTER



L'hai provato?

Ingenuoso trucco che sta rivoluzionando il commercio online

Clicca qui



Oncomicosi: come curarla

È importante eliminare presto la parte di unghia infetta

<http://www.canesten.it>



Diventa ricco col caffè

Il caffè è salito del 90%. Approfittane per guadagnarci!

Scopri come

Annunci PPN

VATICAN INSIDER

LINGUA: Italiano English Español

HOME
NEWS
NEL MONDO
INCHIESTE ED INTERVISTE
VATICANO

Cerca

Migranti, Parolin: «dispiace chiusura Veneto»

Vvox

24 aprile 2015



«Dispiace che in una parte del **Veneto** ci sia questo **atteggiamento di chiusura** che può diventare addirittura un atteggiamento di **disprezzo e intolleranza nei confronti degli altri**». L'ha detto il segretario di Stato di Papa Francesco, **Pietro Parolin**, nel corso di una conferenza stampa organizzata alla Facoltà Teologica del Triveneto a Padova.

«Il fatto che questo succeda in Veneto dove sono nato e dove ho un rapporto di amore appesantisce quanto si sta facendo – ha continuato il cardinale di origini vicentine – .È importante continuare a **insistere su questi temi di fronte a queste chiusure**, insistere sul **dialogo, accoglienza e rispetto**». E conclude Parolin: «i veneti si sono sempre distinti per la **laboriosità** ma anche gran parte dei migranti è animata dagli stessi sentimenti – ha aggiunto – .Certo c'è la questione legata alla delinquenza e alla criminalità ma è importante l'atteggiamento di fondo che deve emergere, come ricordo della storia e della **solidarietà che ha sempre caratterizzato lo spirito veneto**».



HOME

C.E.T.

DIOCESI DEL TRIVENETO

SEGRETERIA CET

VERSO FIRENZE NEWS

LINKS

SEARCH THE SITE...

CERCA

Login Registrati

Documenti dalle Diocesi

La benedizione della terra, del pane e del lavoro - settembre 2, 2015

PRONTO: MONDO? - aprile 26, 2015

CS 05/2015 - Veglia per le vittime del Mediterraneo - aprile 22, 2015

CS 04/2015 - Triduo pasquale in Cattedrale - marzo 27, 2015

27 Aprile 2015 - Festa di San Liberale, patrono della Diocesi e della città di Treviso (Omelia di Mons. Dino De Antoni) - CATTEDRALE - aprile 28, 2015
15 Aprile 2015 - Celebrazione delle esequie di don Bernardo Campagnolo - LANCENIGO - aprile 16, 2015

Intervento del Gran Cancelliere Francesco Moraglia al Dies academicus della Facoltà Teologica del Triveneto (Padova, 24 aprile 2015)

Il Segretario di Stato del Vaticano card. Parolin in Veneto

Published: 27 apr 2015

Il Segretario di Stato del Vaticano card. Parolin in Veneto

Il Segretario di Stato del Vaticano S.Em card. Pietro Parolin è rientrato nel suo Veneto nei giorni scorsi per partecipare a due ricorrenze speciali per il territorio: il decimo anniversario della Facoltà Teologica del Triveneto e la festa di San Marco.

Il cardinale, infatti, il 24 aprile in occasione del *Dies Academicus* ha tenuto la prolusione sul tema "Papa Francesco. Visione e teologica di un mondo aperto", spiegando quindi ai presenti, e dando spunti di approfondimento agli studenti, quale sia la visione del mondo del pontefice. Un mondo aperto, appunto, fatto di relazioni e dialogo. Il dialogo interreligioso, soprattutto, come costruttore di pace, operazione in cui le facoltà di teologia sono chiamate a svolgere un ruolo importante in quanto strumenti non di contrapposizione ma di ricerca della verità.

Il 25 aprile, poi, il card. Parolin su invito del patriarca mons. Moraglia ha presieduto nella basilica di San Marco il solenne pontificale in occasione della ricorrenza dell'evangelista, santo patrono di Venezia e delle genti venete.

Qui la notizia sul Dies Academicus alla Facoltà Teologica del Triveneto:

www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=1988

Qui la notizia sulle celebrazioni della festa di San Marco il 25 aprile a Venezia:

www.agensir.it/sir/documenti/2015/04/00311129_diocesi_mons_moraglio



HOME CET DIOCESI DEL TRIVENETO SEGRETERIA CET VERSO FIRENZE NEWS LINKS SEARCH THE SITE. CERCA

Login Registrati

Documenti dalle Diocesi

La benedizione della terra, del pane e del lavoro - settembre 2, 2015
PRONTO: MONDO? - aprile 24, 2015

CS 05/2015 - Veglia per le vittime del Mediterraneo - aprile 22, 2015
CS 04/2015 - Triduo pasquale in Cattedrale marzo 27, 2015

27 Aprile 2015 - Festa di San Liberale, patrono della Diocesi e della città di Treviso (Omelia di Mons. Dino De Antoni) - CATTEDRALE - aprile 28, 2015

15 Aprile 2015 - Celebrazione delle esequie di don Bernardo Campagnolo - LANCENIGO - aprile 16, 2015

Intervento del Gran Cancelliere Francesco Moraglia al Dies academicus della Facoltà Teologica del Triveneto (Padova, 24 aprile 2015)

Omelia del Patriarca nella S. Messa per i funerali di don Giorgio Barzon (Treport) - Chiesa parrocchiale della SS. Trinità, 20 aprile 2015)

VEGLIA PASQUALE (Vicenza, chiesa cattedrale, 4 aprile 2015) - aprile 4, 2015

GVNews | Terremoto in Nepal: la Caritas mobilitata

Il Segretario di Stato del Vaticano card. Parolin in Veneto

Published: 27 Apr 2015

Il Segretario di Stato del Vaticano card. Parolin in Veneto

Il Segretario di Stato del Vaticano S.Em. card. Pietro Parolin è rientrato nel suo Veneto nei giorni scorsi per partecipare a due ricorrenze locali con il territorio: il decimo anniversario della Facoltà Teologica del Triveneto e la festa di San Marco.

Il cardinale, infatti, il 24 aprile in occasione del *Dies Academicus* ha tenuto la predica sul tema "Papa Francesco: Visione e teologia di un mondo aperto", spiegando quindi ai presenti, e dando spunti di approfondimento agli studenti quale sia la visione del mondo del pontefice. Un mondo aperto, appunto, fatto di relazioni e dialogo, il dialogo interreligioso, soprattutto, come costruttore di pace, speranza in cui le facoltà di teologia sono chiamate a svolgere un ruolo importante in quanto strumenti non di contrapposizione ma di ricerca della verità.

Il 25 aprile, poi, il card. Parolin si univa del patriarca mons. Moraglia ha presieduto nella basilica di San Marco il triduo pasquale in occasione della ricorrenza dell'evangelista, santa patrona di Venezia e della città veneta.

Qui la notizia sul Dies Academicus sulla Facoltà Teologica del Triveneto:

www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=1988

Qui la notizia sulle celebrazioni della festa di San Marco il 25 aprile a Venezia:

www.agenis.it/sir/documenti/2015/04/00311129_diocesi_mons_moraglia_venezias_gesu_di_mar.html

Video Facoltà Teologica del Triveneto – Dies Academicus 2015



Dies Academicus Conferenza Stampa S Em Card PIETRO PAROLIN



Tagged card. parolin, dialogo, facoltà teologica triveneto, moraglia, patriarca, san marco, segretario di stato, teologia vaticano, venezia |



Iscriviti anche tu alla newsletter "Verso Firenze"

curata dalla Commissione regionale per le comunicazioni sociali

Iscriviti



ATTIVITÀ E SERVIZI

Attività accademiche

a. a. 2014-15

Dies academicus II >

Diretta Dies academicus
10 anni

Convenzione UnIVR

La rete 4

Firma conv. UnIVR

Dies academicus

La rete 3

La rete 2

Nomina vicepresidente

La rete 1

Convegno Fttr

Collegio docenti II

Nomina G.Quaranta

Dies academicus

Dove va la morale? II

Dove va la morale? 2

Dove va la morale? II

Progetto Biblioteca

La Rete ci cambia?

StPat 3 2014

Dove va la morale?

Giornata TS II

Giornata TS

Giornata TP II

Giornata TP

Messa inaugurazione aa

a. a. 2013-14

a. a. 2012-13

a. a. 2011-12

a. a. 2010-11

a. a. 2009-10

a. a. 2008-09

a. a. 2007-08

Pubblicazioni

Biblioteche

Servizi per gli studenti

Progetto DI.SCI.TE.

Sicurezza

Convenzioni

Promozione qualità

in EVIDENZA

Sedi

FTTR

seleziona la sede...

DI.SCI.TE.
Servizi

Piattaforma di
gestione e comunicazione per la
Didattica delle Scienze Teologiche

Login
Area Riservata

Utente

Password

Accedi

Home Page - Attività e servizi - Attività accademiche - a. a. 2014-15 - Dies academicus II

Teologia aperta sul mondo

Dies academicus 24 aprile 2015

La Facoltà Teologica del Triveneto ha festeggiato il decennale della sua fondazione nel **Dies academicus** di venerdì 24 aprile con un ospite d'eccezione: il Segretario di Stato di Sua Santità, **S.Em. card. PIETRO PAROLIN**, che ha tenuto la prolusione sul tema: **Papa Francesco. Visione e teologia di un mondo aperto.** (leggi la prolusione ►) (ascolta ►)



In apertura del suo intervento, il card. Parolin ha portato uno speciale saluto e una benedizione di papa Francesco. Ha poi introdotto nella visione del mondo dell'attuale pontefice, un «**mondo aperto**» fatto «**di relazioni e di dialogo**», due aspetti che per lui sono una regola di vita», per poi individuare come l'insegnamento della teologia può soddisfare le esigenze di questo mondo e quindi ritornare a considerare la missione della chiesa e della Santa Sede.

La visione di papa Francesco sul mondo aperto, ha evidenziato il cardinale, si applica anche al rapporto con l'**immigrato** e chiede che, nell'attuale drammatica situazione, si adottino mezzi rispondenti «a concreti obiettivi di giustizia e alle esigenze di una umanità lacerata nei suoi rapporti dalla legge del più forte e non dalla forza della legge, e che vede ancora le sue istituzioni, a tutti i livelli, operare con idee, strumenti e regole che appartengono al passato e non in grado di fronteggiare fenomeni nuovi e sempre più impellenti». Nello specifico teologico, il card. Parolin ha richiamato a un **insegnamento della teologia aperto sulla realtà e sul mondo** e in particolare ha sottolineato come «il **dialogo interreligioso** è costruttore di pace e cioè artefice di un'opera di grande respiro che potrebbe iniziare nella didattica e nello studio delle facoltà di teologia se esse saranno in grado di farne strumento non di contrapposizione, ma di ricerca della verità». Per creare più giustizia, che è la prima condizione della pace, la Santa Sede deve lavorare anche mediante l'azione diplomatica: «Dobbiamo saper edificare una mentalità e quindi una società sul lungo periodo».

Infine, il card. Parolin ha lasciato un compito agli **studenti di teologia**: formarsi per offrire un messaggio positivo a tanti giovani che oggi hanno il vuoto nell'anima, per rispondere alla chiusura dell'uomo affinché egli accetti di lasciarsi sorprendere invece di voler controllare e dominare tutto. «Tutto questo richiede un'attenzione profonda, una vera meditazione della parola di Dio, una comprensione della tradizione teologica della chiesa ma, allo stesso tempo, un ascolto del mondo, delle sue tragedie e dei suoi bisogni. Così – ha concluso – potrete parlare con piena sincerità a questa gioventù e all'uomo moderno, suscitando in essi la loro parte migliore, la loro libertà, il loro impegno, la loro passione».

Il **preside, mons. Roberto Tommasi**, nella sua relazione della vita accademica ha espresso l'impegno a lavorare a una «**teologia dialogante** a servizio di una **chiesa in uscita**, perché la Facoltà teologica e la teologia non restino luoghi separati, indifferenti alle sorti degli uomini e delle donne dei nostri giorni, ma diventino un ambiente dove il vangelo è una verità "da fare" oltre che da contemplare: un ambiente vissuto come ricerca di ascolto, dialogo e confronto con ogni interlocutore possibile; luogo dove le ricchezze dell'altro sono comprese e valorizzate e dove si contribuisce alla crescita del bene comune formando cristiani capaci di una fede pensata e dialogante e cittadini in grado di operare per una società più aperta e più giusta, pacificata e libera». (leggi la relazione del preside sull'attività accademica ►) (ascolta ►)

Nell'occasione del **Dies academicus** il **gran cancelliere della Facoltà, mons. Francesco Moraglia**, ha reso nota la **firma di una convenzione tra la Facoltà teologica del Triveneto e la Facoltà di Diritto canonico San Pio X di Venezia**. «Il documento che oggi viene siglato – spiega – avvia tra i due istituti accademici una relazione istituzionale e uno scambio per cui sarà possibile agli studenti della Facoltà San Pio X di frequentare il biennio teologico propedeutico alla licenza in diritto canonico presso gli Istituti affiliati alla Facoltà teologica, con pieno riconoscimento degli studi e senza necessità di integrazioni. La collaborazione tra i due Istituti renderà, altresì, possibile uno scambio di docenti, per moduli, per interi corsi o per il dottorato, previo accordo tra i presidi». (leggi l'intervento del gran cancelliere ►) (ascolta ►)

Questa convenzione si aggiunge a quelle già in essere tra la Facoltà teologica e l'Università di Padova (firmata al **Dies academicus** del 2 marzo 2011) e l'Università di Verona, l'Accademia di Belle arti di Verona e i conservatori di musica "Evaristo Felice Dall'Abaco" di Verona e "Arrigo Pedrollo" di Vicenza (siglata il 27 marzo scorso nell'ateneo scaligero). Si tratta di convenzioni-quadro che prevedono il reciproco riconoscimento dei corsi (e dei relativi crediti) che si svolgono presso i diversi enti convenzionati, lo scambio di docenti e studenti e lo svolgimento di attività congiunta di studio e di ricerca.

Paola Zampieri

Album fotografico della giornata ►



- MORAGLIA.pdf
- TOMMASI.pdf
- FTTR_2015_04_24_dies_academicus_prolusione_Parolin.pdf

Segnala questa pagina

Stampa questa pagina

Copyright © FTTR 2007 - Via del Seminario 29, 35122 Padova - Credits